

**Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il gruppo scientifico disciplinare 14-GSPS-08 - settore scientifico-disciplinare GSPS-08/A - presso il dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli studi di Catania.**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA AREA RISORSE UMANE	
Anno 2025	Titolo V11 Classe 1
N° 119456	25/06/2025

**Verbale n.1  
(predeterminazione criteri)**

Il giorno 24.06.2025 alle ore 9.00 si riunisce, per via telematica, la commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett., b) della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Catania, per il gruppo scientifico disciplinare 14-GSPS-08 - settore scientifico-disciplinare GSPS-08/A, bandito con D.R. n. 801 del 24.02.2025.

La commissione, nominata con D.R. 2470 del 09.06.2025 risulta composta da:  
prof. Maurizio Avola, ordinario in servizio presso il dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Catania;  
prof. David Amerigo Benassi, ordinario in servizio presso il dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università degli Studi di Milano Bicocca;  
prof. Francesca Vianello, associata in servizio presso il dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata dell'Università degli Studi di Padova;

Verificata la presenza contemporanea di tutti i membri componenti in collegamento telematico, la commissione preliminarmente procede alla nomina del presidente e del segretario, rispettivamente nella persona del prof. David Amerigo Benassi e del prof. Maurizio Avola.

I membri della commissione dichiarano di non avere tra loro alcuna relazione di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso.

Preliminarmente, in adempimento della disposizione di cui all'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, i suddetti commissari rendono, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i, dichiarazione sostitutiva attestante "di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale". (Allegato 1, 2 e 3)

La commissione dichiara che si atterrà a quanto previsto dal "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240 del 30.12.2010", emanato con D.R. n. 3516 del 25.11.2020 e ss.mm.ii., nonché dal bando della presente selezione pubblica.

La commissione prende atto che il numero dei candidati alla presente selezione, così come comunicato dall'ufficio competente, è superiore alle sei unità.

Pertanto, secondo quanto stabilito dal citato Regolamento di Ateneo, nonché dal bando di selezione, la presente procedura si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- a) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura pari al 10% del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

- b) attribuzione, a seguito della discussione, di un punteggio ai titoli (ivi compreso il titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente) e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, secondo i seguenti parametri:
  - titoli: fino ad un massimo di punti 50;
  - pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50.

Il candidato dovrà, altresì, superare una prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese richiesta dal bando di selezione. Detta prova avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La commissione predetermina in dettaglio i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare comparativa dei candidati, utilizzando i parametri e i criteri di cui al D.M. 243/2011.

La commissione giudicatrice valuterà, altresì, la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

In particolare, la valutazione comparativa dei titoli sarà effettuata sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- g. consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, lettera d) e all'art. 6, nel paragrafo "valutazione della produzione scientifica" del bando di selezione, in particolare pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sarà presa in considerazione anche in assenza delle superiori condizioni.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare indicato quale "profilo" e con il gruppo s.d. per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

A seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni di ciascun candidato, ciascun commissario esprimerà il proprio giudizio individuale e la commissione, quindi, esprimerà il giudizio collegiale. Al termine della valutazione riguardante i singoli candidati ed alla luce dei giudizi espressi per ciascuno di essi, la commissione effettuerà la valutazione comparativa, all'esito della quale indicherà, motivatamente, i candidati da ammettere alla discussione pubblica, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

All'esito della discussione pubblica, la commissione attribuirà, sempre tenendo conto dei criteri e dei parametri di cui al D.M. 243/2011 come sopra precisati, un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentati dai candidati ammessi, utilizzando i seguenti parametri e criteri:

**Titoli:** fino ad un massimo, complessivo, di punti 50 attribuibili a:

- a. titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti 5, sulla base dei seguenti criteri: 5 punti per titolo congruente con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando; 3 punti per titolo non congruente con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando;
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti 10, sulla base dei seguenti criteri: attività didattica frontale, congruente con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando, in Italia o all'estero, nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico, magistrali, master universitari, 1 punto per ogni 20 ore di lezione (4 ore per lezioni svolte in Scuole di Dottorato) fino a un massimo di 5 punti per anno accademico;
- c. documentata attività di formazione o di ricerca, presso qualificati istituti italiani o stranieri fino ad un massimo di punti 15, sulla base dei seguenti criteri: 1 punto per master di I e II livello e 0,5 punto per corso di perfezionamento, congruenti con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando, fino a un massimo di 3 punti; 3 punti per ogni anno come RTD-A, congruente con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando; 2 punti per ogni anno di assegno di ricerca, congruente con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando; per ogni altra attività di ricerca, congruente con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando, 1 punto per ogni anno, o frazione superiore a sei mesi, fino a punti 3.
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, fino ad un massimo di punti 10, sulla base dei seguenti criteri: fino a punti 5 per ogni direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali, congruente con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando; fino a 3 punti per ogni partecipazione a gruppi di ricerca nazionali o internazionali, congruente con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando;
- e. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, congruente con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando, fino ad un massimo di punti 3, sulla base dei seguenti criteri: 0,5 per ogni partecipazione a convegno internazionale; 0,3 per ogni partecipazione a convegno nazionale;
- f. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, fino ad un massimo di punti 2, sulla base dei seguenti criteri: 2 punti per il possesso dell'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda o prima fascia; 1 punto per ogni premio congruente con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando;
- g. consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fino ad un massimo di punti 5, sulla base dei seguenti criteri: congruenza della produzione con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando; rilevanza delle collocazioni editoriali; carattere internazionale della produzione.

**Pubblicazioni scientifiche: fino ad un massimo di punti 50.**

Preliminarmente, la commissione ribadisce che verranno presi in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, lettera d) e all'art. 6 nel paragrafo "*valutazione della produzione scientifica*" del bando di selezione, in particolare pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sarà presa in considerazione anche in assenza delle superiori condizioni (ove tale tesi sia ricompresa nell'elenco delle 12 pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della selezione). La commissione utilizzerà per l'attribuzione dei punteggi a ciascuna delle pubblicazioni e alla tesi di dottorato presentate dai candidati i criteri già stabiliti nell'ambito della valutazione comparativa preliminare.

In particolare, il punteggio verrà così attribuito:

- a) Monografie, fino a un massimo di 8 punti, sulla base dei seguenti criteri:
  - Fino a punti 3 per originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza;
  - Fino a punti 2 per congruenza con il settore scientifico disciplinare;
  - Fino a punti 2 per collocazione editoriale e sua diffusione;
  - 1 punto per pubblicazione come singolo autore; 0,75 per pubblicazione a due autori; 0,5 per pubblicazione a 3 o più autori;

- b) Articolo scientifico, fino a un massimo di 6 punti, sulla base dei seguenti criteri:
- Fino a punti 2 per originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza;
  - Fino a punti 1,5 per congruenza con il settore scientifico disciplinare;
  - 1,5 per articolo in rivista classe A per il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando; 0,75 per articolo in rivista scientifica non in classe A per il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando;
  - 1 punto per pubblicazione come singolo autore; 0,75 per pubblicazione a due autori; 0,5 per pubblicazione a 3 o più autori;
- c) Capitolo di libro, tesi di dottorato, o altro prodotto scientifico dotato di ISBN/ISSN non ricompreso tra i precedenti, fino a un massimo di 4 punti, sulla base dei seguenti criteri:
- Fino a punti 1,5 per originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza;
  - Fino a punti 1 per congruenza con il settore scientifico disciplinare;
  - Fino a punti 1 per collocazione editoriale e sua diffusione;
  - 0,5 punto per pubblicazione come singolo autore; 0,25 per pubblicazione a due o più autori;

La commissione stabilisce che la prova orale, tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, si svolgerà durante la discussione sui titoli e le pubblicazioni (come parte di essa). La prova orale sarà giudicata superata o non superata sulla base dei seguenti criteri: a) proprietà e ampiezza del vocabolario; b) ricchezza sintattica; c) scorrevolezza.

La commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, all'esito della discussione, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa, individuerà il candidato migliore, che dovrà avere conseguito una valutazione complessiva di almeno settanta (70) punti.

La determinazione di tutti i predetti criteri di valutazione, così come ogni altra decisione, è stata conseguita dalla Commissione all'unanimità.

La commissione si riconvoca alle ore 9.00 del 06.08.2025, per procedere alla valutazione comparativa preliminare dei candidati ai fini dell'ammissione alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 11.00 del giorno 24.06.2025

Il presente verbale viene sottoscritto digitalmente da tutti e tre i commissari

Il verbale, integrato dalle dichiarazioni rese in adempimento dell'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, (allegato 1, 2 e 3), verrà trasmesso, a cura del prof. Maurizio Avola, all'ufficio competente perché ne assicuri la pubblicità mediante pubblicazione sul sito web d'Ateneo.

Prof. David Amerigo Benassi (presidente)

Prof.ssa Francesca Vianello (componente)

Prof. Maurizio Avola (s)